
Uruguay: gioia per padre Aemilius segretario del Papa. Padre Kerber (Montevideo), “una dinamica nuova come vuole Francesco”

È stata accolta con gioia, in Uruguay, la notizia della nomina a segretario di Papa Francesco di padre Gonzalo Aemilius. L'arcivescovo di Montevideo, il cardinale Daniel Sturla, ha scritto sul suo profilo twitter: “Un’immensa gioia per la Chiesa dell’Uruguay stare accanto a Pietro”. Sempre da Montevideo, il commento per il Sir di padre Daniel Kerber, vicario per la pastorale dell’arcidiocesi: “Conosco bene padre Gonzalo – afferma –, è stato mio alunno in Seminario. Poco dopo la sua ordinazione è stato nominato direttore del liceo giubilare Giovanni Paolo II. In questa veste conobbe l’allora cardinale Bergoglio, arcivescovo di Buenos Aires, che si interessò molto al lavoro che padre Gonzalo stava portando avanti”. La specificità del liceo giubilare Giovanni Paolo II, spiega padre Kerber, “è che si tratta di una scuola gratuita privata che è stata avviata in un quartiere molto marginale e povero di Montevideo. Un fatto straordinario, poiché in Uruguay la scuola privata non ha alcuna sovvenzione statale e ciò limita fortemente la possibilità di scelta garantita dalla Costituzione. I poveri non possono scegliere dove educare i propri figli, perché se desiderano farli entrare in una scuola cattolica devono pagare una retta elevata. Cosa che, spesso, non è possibile. E nelle scuole pubbliche non si può parlare di Dio. Come è noto, in Uruguay la laicità è vista come negazione della sfera trascendente”.



Immagine non disponibile